



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

DETERMINAZIONE	
Numero	Data
76	29-11-2021

OGGETTO:	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO – TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE – INTERVENTO LOMRKE11012 – POTENZIAMENTO DELLA CONDOTTA DI SCARICO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI S. ANTONINO TICINO IN COMUNE DI LONATE POZZOLO – SALDO
-----------------	--

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;

VISTA la delibera P.V. 26 del 20 maggio 2019 avente oggetto: "Nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. della provincia di Varese";

RICHIAMATA la delibera PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazione del C.d.A. A.T.O. n. PV 15 del 24 marzo 2021 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2021/2023;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 17 del 7 giugno 2021; di approvazione del bilancio previsionale dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2021/2023;

VISTO il D.Lgs. 152/2006, integrativo e sostitutivo del D.Lgs. 152/99 e della L.36/94, che, recependo le Direttive 271/91/CEE e 676/91/CEE, ha definito gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni da adottare per la tutela quali/quantitativa delle risorse idriche e per la riorganizzazione del servizio idrico integrato;

PREMESSO che:

- tra la Regione Lombardia, l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la Società Arno S.p.A., è stato sottoscritto in data 16/12/2009, un protocollo d'intesa, di cui alla DGR n. VIII/010551 del 18/11/2009, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti di potenziamento e adeguamento delle attuali linee di trattamento di € 8.855.000,00= e di potenziamento della condotta di scarico di € 1.645.000,00=, previo inserimento nell'accordo di programma quadro di tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - terza fase RK;
- che l'art. 3 del citato protocollo d'intesa prevede le modalità alle quali lo scrivente Ufficio si deve attenere ai fini dell'erogazione dei fondi regionali stanziati per l'attuazione dell'intervento;

RICHIAMATA la circolare della Regione Lombardia del 13/06/2005 n. 16108 che precisa che l'importo di finanziamento deve essere calcolato sottraendo dal costo complessivo dell'intervento indicato nel progetto definitivo/esecutivo l'onere I.V.A ed applicando, sull'importo così determinato, la percentuale originaria del finanziamento pubblico, dal nuovo importo di finanziamento dovrà essere detratto, in seguito all'aggiudicazione delle opere, solo il ribasso d'asta, fermo restando che il finanziamento non potrà in ogni caso essere maggiore di quello inizialmente riconosciuto con la D.G.R. di assegnazione; la differenza tra i due finanziamenti deve risultare come risorsa liberata da riprogrammare;

DATO ATTO che i lavori di "potenziamento della condotta di scarico dell'impianto di depurazione di S. Antonino Ticino" sono stati definitivamente aggiudicati dal CdA della Società Arno S.p.A. in seduta del 28/01/2013;

CONSIDERATO che i lavori sopra citati, sono stati affidati dalla Società Arno S.p.A. con contratto d'appalto prot. n. 150 fasc. 105A in data 30 gennaio 2014, registrato a Varese il 14/02/2014 al n. 647 Serie 3^a, all'Impresa Betoncablo S.p.A. con sede in Busto Arsizio, Viale dell'industria n.25, che ha offerto un ribasso d'asta del 27,373% sull'importo a base di gara di € 1.430.000,00, corrispondente ad un totale lavori offerti + oneri per la sicurezza (€ 40.000,00) di € 1.078.566,09= oltre I.V.A.;

RILEVATO che sono state effettuate n. 2 perizie suppletive di variante che hanno determinato un incremento dei costi delle opere:

- perizia n. 1 del 27/10/2015 (prot. n. 1412, fasc. n. 105/A, atto dell'Amministratore Unico della Società Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A.);
- perizia n. 2 del 20/11/2017 (prot. n. 1678, fasc. n. 105/A, atto dell'Amministratore Unico della Società Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A.);

CONSIDERATO che:

- per la perizie n. 1 e n. 2 non è stata richiesta preventiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese, come espressamente richiesto dalla Circolare di Regione Lombardia n. 16108 del 13/06/2005 ([...] *L'utilizzo delle economie per varianti in corso d'opera eccedenti il 5% dell'importo originario del contratto, secondo i casi previsti dall'art. 25, comma 1, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, s.m. e i., sono autorizzate dal responsabile dell'AdPQ previa comunicazione al Comitato Istituzionale di Gestione (CIG) [...]*) e come regolato dall'art. 4 del succitato accordo tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la Società Arno S.p.A. sottoscritto in data 16/12/2009. Non risulta quindi possibile riconoscerne l'importo;

RICHIAMATE le precedenti determinazioni:

- n. 13 del 08/04/2014, con la quale veniva liquidata, a favore del soggetto attuatore, la prima rata pari al 30% del contributo regionale (pari ad € 327.632,21=) secondo le modalità riportate nel citato protocollo d'intesa del 16/12/2009 sottoscritto tra il soggetto attuatore e l'ATO Varese;
- n. 8 del 25/03/2015, con la quale veniva liquidata, a favore del soggetto attuatore, la seconda e la terza rata pari al 45% del contributo regionale (pari ad € 491.448,32=), secondo le modalità riportate nel citato protocollo d'intesa del 16/12/2009 sottoscritto tra il soggetto attuatore e l'ATO Varese;
- n. 15 del 20/03/2017, con la quale veniva liquidata, a favore del soggetto attuatore, la quarta rata pari al 15% del contributo regionale (pari ad € 163.816,11=), secondo le modalità riportate nel citato protocollo d'intesa del 16/12/2009 sottoscritto tra il soggetto attuatore e l'ATO Varese;

CONSIDERATO che:

- con atto ai rogiti del notaio Rodolfo Brezzi del 10/06/2015 (registrato a Varese il 22/06/2015 al n. 15301 Serie T1) è stato costituito il gestore unico del servizio idrico integrato Alfa S.r.l.;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;
- con atto rep. n. 47642/28732 del 18/12/2020, ai sensi dell'art. 2504 del C.C., in dipendenza e in esecuzione delle delibere delle assemblee dei soci, Alfa S.r.l. ha incorporato per fusione le Società Ecologiche della Provincia di Varese - fra cui la Società Tutela ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A. - assumendo la proprietà e la gestione degli impianti precedentemente in proprietà e gestione a tali Società a far data dal 01/01/2021;

VISTA la rendicontazione economica dell'intervento, pervenuta da Alfa S.r.l. con protocollo n. 8144 del 20/05/2021 (agli atti con prot. 2388 del 20/05/2021) ed integrata con protocollo n. 9952 del 22/06/2021 (agli atti con prot. 2983 del 24/06/2021);

CONSIDERATO che, per quanto concerne il monitoraggio della commessa sul sistema SGP, sono stati assegnati fondi come di seguito riportato:

- € 1.645.000,00 messi a disposizione da Regione Lombardia con D.G.R. VIII/010551 del 18 novembre 2009;

- € 385.000,00, segnalati fra il 2013 ed il 2014 come cofinanziamento da parte della Società Arno S.p.A., per un totale quindi di € 2.030.000,00;

DATO ATTO che i quadri economici delle due commesse LOMRKE11011 e LOMRKE11012 sono stati ratificati con atti dirigenziali da parte della Società Arno S.p.A. (cfr. atto Amministratore Unico Arno S.p.A. del 30 gennaio 2014 per aggiudicazione definitiva LOMRKE11011 e verbale CdA Arno S.p.A. del 28 gennaio 2013 per aggiudicazione definitiva LOMRKE11012), con importi totali di progetto rispettivamente pari a € 8.470.000,00 e € 2.030.000,00 (totale invariato pari a € 10.500.000,00). Tuttavia, non è mai stata fatta richiesta all'Ufficio d'Ambito, e conseguentemente a Regione Lombardia, di una modifica del finanziamento inizialmente accordato (€ 8.855.000,00 per E11011 e € 1.645.000,00 per E11012, per un totale di € 10.500.000,00) sulla base dei nuovi quadri economici;

VISTO che il cofinanziamento di € 385.000,00 segnalato era stato inserito per coprire il maggior costo rimodulato dai nuovi quadri economici, come da Circolare della Regione Lombardia del 13/06/2005 n. 16108. Tuttavia, il quadro economico dell'intervento è risultato inferiore, pertanto la quota di cofinanziamento è stata rimodulata e risulta dalle fatture presentate dalla società e quindi inserite in SGP, ma considerate non finanziabili dall'AdPQ;

CONSIDERATO che, in merito alle non ammissibili perizie di variante, è stato possibile associare alle suddette perizie univocamente fatture in cui è stata esplicitamente riportata dal professionista la dicitura "perizia di variante";

DATO ATTO che sia le fatture non pagabili che le perizie sono state riportate in SGP;

CONSIDERATO infine che, per la chiusura della rendicontazione della commessa finanziata LOMRKE11012, per le ragioni sopra esposte si ritiene di provvedere al pagamento della quota rimanente spettante al gestore Alfa S.r.l., subentrato ad Arno S.p.A., sulla base del massimo rendicontabile da QE contratto (pari a € 1.469.562,39=, IVA esclusa), in ottemperanza della circolare regionale, detratte le fatture non pagabili e le perizie non accordabili in quanto mai richieste in via anticipata, secondo le modalità previste da Regione Lombardia.

Risulta quindi:

	E11012
Pagato	€ 982.896,64
Da pagare	€ 486.665,75
Economie	€ 175.437,61
Totale	€ 1.645.000,00

DATO ATTO che il ricalcolo del contributo APQ ha generato economie per € 175.437,61=, nella disponibilità di Regione Lombardia, da predisporre per la realizzazione di ulteriori interventi d'intesa con l'Ufficio d'Ambito;

CONSIDERATO che per il beneficiario di tali somme, ossia la Società Alfa S.r.l., l'I.V.A. non costituisce un costo in quanto è importo scaricabile;

RICHIAMATO l'art. 183 comma 5 del D. Lgs. 267/2000, stando al quale si considerano impegnati gli stanziamenti per spese di investimento correlati ad accertamenti di entrata aventi destinazione vincolata per legge;

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità;

ATTESTATA la regolarità tecnica e contabile del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di impegnare a favore della Società Alfa S.p.A. la somma di € 486.665,75= a titolo di saldo della quota del contributo regionale AdPQ per le "Opere di potenziamento della condotta di scarico dell'impianto di depurazione di S. Antonino Ticino in Comune di Lonate Pozzolo" (CIG: 45276796E7);
2. di liquidare a favore della Società Alfa S.p.A. la somma di **€ 486.665,75=** a titolo di quota del contributo regionale AdPQ per le "Opere di potenziamento della condotta di scarico dell'impianto di depurazione dell'impianto di depurazione di S. Antonino Ticino in Comune di Lonate Pozzolo" (CIG: 45276796E7);
3. di dare mandato al Tesoriere dell'Ufficio d'A.T.O. presso la Banca Popolare di Sondrio, per il pagamento della somma sopra indicata a favore di Alfa S.r.l., sul conto corrente avente codice IBAN IT27W0569610802000002504X49;
4. di prendere atto dell'aggiornamento dell'applicativo SGP (Sistema Gestione Progetti) - strumento di monitoraggio di Regione Lombardia dell'avanzamento degli Accordi di Programma Quadro "Tutela della Acque e Gestione Integrata delle risorse idriche" – con il relativo contributo APQ erogabile al gestore e con le risultanti economie (pari a **€ 175.437,61=**).

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli